

THE BEST OF THE MARKET **BANCA FINNAT**

Un advisor e investitore di lungo corso

La boutique bancaria romana si è specializzata nelle attività di supporto agli emittenti quotati, tra cui un fondo dedicato agli investitori istituzionali, divenendo l'indiscusso leader di mercato per le società interessate alla quotazione

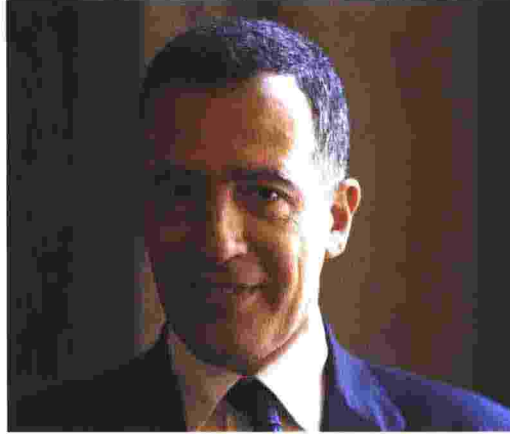
Per una boutique bancaria che ha nelle piccole e medie imprese il proprio focus di finanza d'impresa, il mercato AIM Italia di Borsa Italiana non può che diventare un territorio privilegiato di azione. Quotata sul segmento Star, Banca **Finnat** è specializzata nella prestazione di servizi di investimento e advisory per la clientela privata e istituzionale. Dal 2013 ha assunto un ruolo sempre più di rilievo nel mercato AIM, nel quale è leader nell'attività di Specialist a supporto agli emittenti quotati e presente con una serie di servizi per le società interessate alla quotazione. In particolare, ha svolto il ruolo di Global Coordinator in diverse operazioni di Ipo tra le quali quelle di maggior successo. «Il nostro fiore all'occhiello è stata la quotazione di Bio-On nel 2014», ricorda Giulio Bastia, Condirettore Generale di Banca **Finnat**, «collocata a 5 euro oggi l'azione vale 52 euro e la sua capitalizzazione è passata da 60 milioni a quasi un miliardo di euro in quattro anni e mezzo». Un cosiddetto "unicorno", cioè una di quelle aziende innovative nate come startup, che raggiungono la valutazione di almeno un miliardo di dollari. Unico caso nel mercato borsistico italiano.

Nel 2018 Banca Finnat è stato l'intermediario che ha curato il maggior numero di Ipo sull'AIM, con sei operazioni (Fervi, Archimede, Grifal, Askoll Eva, Sos Travel e Powersoft) pari a quasi il 25% delle quotazioni complessive effettuate nel corso dell'anno. Nel 2019 saranno almeno tre le quotazioni: una già realizzata (Amm, a fine aprile scorso) e due in pipeline e previste nei prossimi mesi. È inoltre indiscusso leader di mercato nell'attività di specialist, con ben 41 mandati su 106 società quotate sull'AIM. Per 13 di esse assicura inoltre

un "analyst coverage" con il proprio ufficio studi specializzato sulle small e micro cap. Banca **Finnat** infine è Nomad on going per 15 società quotate.

Forte di questa esperienza, Banca **Finnat** ha promosso la nascita di un fondo rivolto agli investitori professionali, esclusivamente dedicato al mercato AIM. Il fondo, operativo dal 1 dicembre 2017, si chiama AIM Sistema Italia PIR Fund ed è stato costituito nell'ambito della New Millennium Sicav Sif. L'obiettivo è di rappresentare non solo una interessante opportunità di investimento (ben più diversificata e liquida dei fondi di private equity) e una valida alternativa (PIR compliant) all'investimento diretto nell'AIM, ma anche un contributo concreto all'economia reale del nostro Paese e alle PMI Italiane che ne rappresentano l'elemento caratterizzante. «La gestione del fondo», spiega Alberto Alfiero, Vice Direttore Generale di Banca **Finnat**, «avviene secondo un approccio di "sostegno" sia al mercato AIM sia agli imprenditori che noi definiamo "virtuosi", visto che intraprendono la sfida della quotazione su tale mercato, cercando di aiutare il loro percorso di crescita aziendale».

La politica di investimento del fondo prevede che due terzi del portafoglio sia destinato ad una generale esposizione all'intero mercato AIM Italia, attraverso una tendenziale replica dell'Indice LY **Finnat** AIM 100 Ex Spac. È da sottolineare che a tal fine vengono prese in considerazione anche le società quotate (le nuove Ipo) per le quali si individua il presunto peso nell'indice. Un terzo del portafoglio viene invece destinato alla ricerca dell'alpha e



di opportunità di trading sul mercato, attraverso sovra-allocazioni sugli strumenti finanziari ritenuti potenzialmente più profittevoli. Indicativamente si tratta di 15/20 posizioni, su un totale di circa 80 posizioni presenti nel fondo.

«**Noi consideriamo paradossale**», sostiene Alfiero, «che gli investimenti nell'economia reale, anche da parte dei grandi investitori istituzio-

nali domestici, trascurino le Pmi e i loro imprenditori, e che ciò avvenga proprio nel nostro Paese dove essi rappresentano una riconosciuta eccellenza! Le micro cap che si quotano dovrebbero essere considerate una specifica asset class, alternativa a quel-

le più consuete, e il nostro Fondo AIM, operativo ormai da 18 mesi con ottimi risultati di performance, è lo strumento ideale per investirvi».

Banca **Finnat** mantiene un importante posizionamento competitivo nel settore dei servizi rivolti a Pmi quotate e quotate e ha accresciuto il proprio ruolo di leader come Normad, Global coordinator e Specialist sul mercato AIM Italia. Nelle foto, da sx: Giulio Bastia e Alberto Alfiero, rispettivamente Condirettore Generale e Vice Direttore Generale di Banca **Finnat**, l'esterno e il dettaglio di una sala di Palazzo Altieri, sede di Roma dell'istituto bancario.

BANCA FINNAT
EURAMERICA SPA
P.zza del Gesù, 49
00186 ROMA
Tel: +39 06 699331
www.bancafinnat.it

LA GOVERNANCE
Flavia Mazzarella
Presidente
Arturo Nattino
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Giulio Bastia
Condirettore Generale
Alberto Alfiero
Vice Direttore Generale

LE AZIONI
Numero azioni: 362.880.000
ISIN: IT0000088853
Capitalizzazione 110,68
(ml. di euro)
PRINCIPALI AZIONISTI ORDINARI
Arturo Nattino 21,67%
Paola Nattino 12%
Giulia Nattino 12%
Andrea Nattino 10,85%
Celeste Buitoni 7,49%